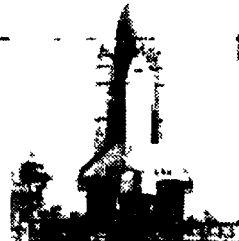


Shuttle: difficoltà nell'ultima passeggiata



Durante la quinta e ultima uscita nello spazio degli astronauti della navetta americana Endeavour i responsabili della Nasa si sono trovati di fronte una serie di anomalie e di difficoltà sul telescopio Hubble, anche se tali problemi non sembrano per ora dover compromettere il successo della missione.

La Cee propone scorte europee per il plasma

I recenti scandali scoppiati in Europa, e specialmente in Germania, sulle trasfusioni di sangue e su prodotti farmaceutici emoderivati contaminati dal virus dell'Aids, hanno indotto la Commissione europea ad affrontare l'ipotesi della creazione di scorte europee per giungere ad una eventuale autosufficienza nel settore.

La Cee propone scorte europee per il plasma. I recenti scandali scoppiati in Europa, e specialmente in Germania, sulle trasfusioni di sangue e su prodotti farmaceutici emoderivati contaminati dal virus dell'Aids, hanno indotto la Commissione europea ad affrontare l'ipotesi della creazione di scorte europee per giungere ad una eventuale autosufficienza nel settore.

Savona: l'Italia «una Cenerentola della ricerca scientifica»

L'Italia è una Cenerentola della ricerca scientifica e tecnologica, alla quale destina solo il 1,4 per cento del prodotto interno lordo contro il 2,8 medio dei paesi UE.

no sempre preferito occuparsi di altro. E questa l'opinione del ministro dell'Industria Paolo Savona, intervenuto a una delle due tavole rotonde sui rapporti tra ricerca e sviluppo economico che hanno concluso, con la partecipazione del presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, la due giorni milanese «10 nobel per il futuro».

Ricerca Usa sugli effetti mortali dei gas di scarico delle auto

L'inquinamento uccide: un nuovo studio sul tasso di mortalità in sei città americane stabilisce senza ombra di dubbio il rapporto tra l'aria inquinata e il cancro ai polmoni e i più gravi disturbi cardiaci.

dalla Harvard University, lo studio è il primo a prendere in esame gli effetti mortali dei gas di scarico e la fuligine industriale tenendo separati altri fattori come il tabacco e l'obesità che contribuiscono alle malattie. I risultati sono pubblicati nel New England Journal of Medicine in edicola domani.

MARIO PETRONCINI

Le contraddizioni della medicina contemporanea. Quando l'eccesso di esami preventivi ha come unico effetto un eccesso di spesa. Il caso di Seattle e quello di Treviglio

Accanimento diagnostico

Dall'accanimento terapeutico all'accanimento diagnostico. La medicina contemporanea mostra una nuova contraddizione: la corsa alla prevenzione, necessaria, «umana», può dar vita a fenomeni di spreco se non di vera e propria truffa.

GIUSEPPE GAUDENZI

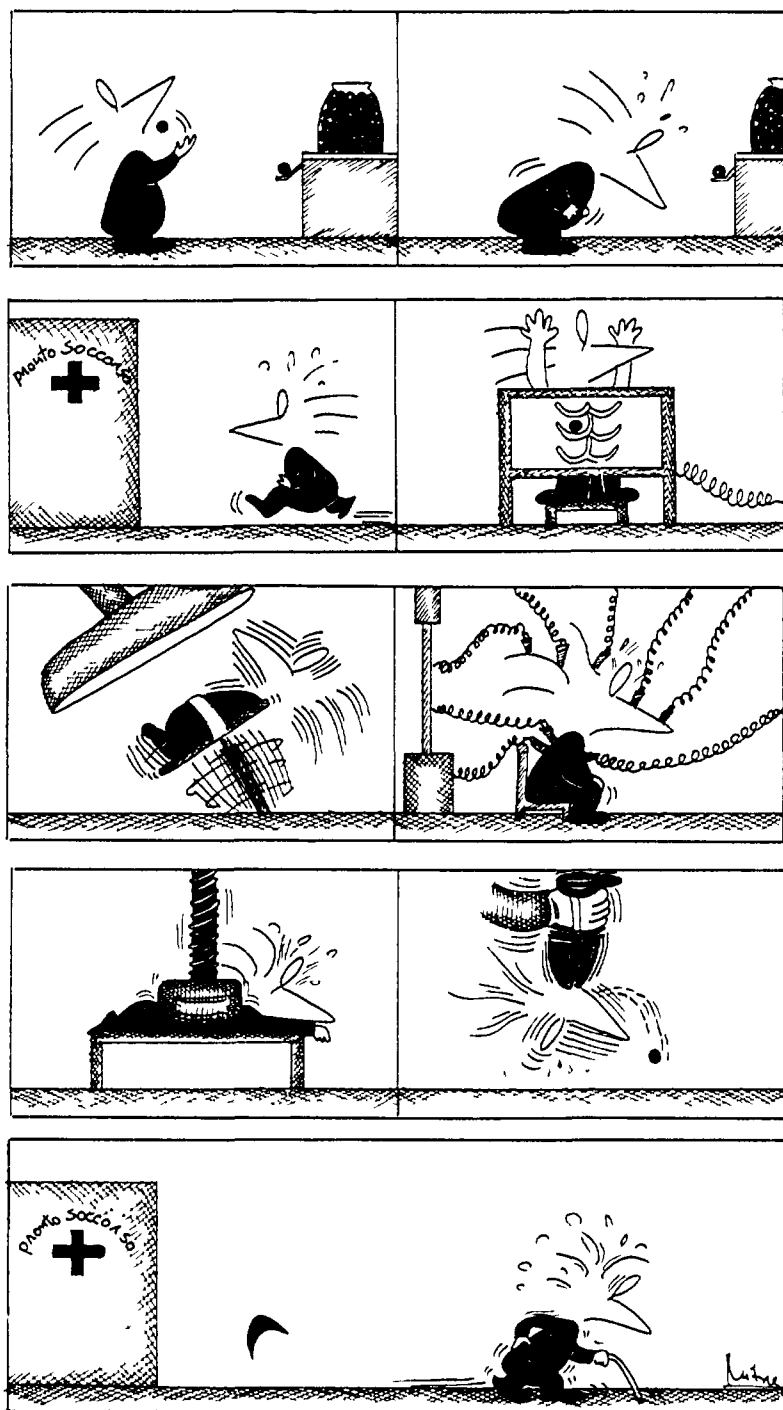
MILANO. Beati i cittadini di Seattle Usa, stato di Washington nella città più vivibile degli Stati Uniti (urbanistica a misura d'uomo - zero inquinamento traffico tollerabile poca delinquenza) ma che godono anche di una organizzazione sanitaria straordinariamente efficiente.

Il punto debole dei medici di Seattle è dunque una questione di metodo prima di manifestare una forma di accanimento terapeutico mostrano una sorta di accanimento diagnostico. Accanimento diagnostico è un'espressione che potrebbe far sobbalzare sulla sedia un medico razionalista o presunto tale.

La stessa cosa non capita a Treviglio (Italia) provincia di Bergamo, mentre lassù nel nord degli Stati Uniti un terzo degli infartuati viene curato chirurgicamente, nella città di Lombardia come nel resto della penisola appena il 1 per cento ottiene udienza dal chirurgo.

Seattle Treviglio dove sta la ragione di tanta disparità di trattamento? Apparentemente in un generico fatto di disponibilità tecnologica: ma se si va a fondo si trova qualcosa di più specifico. A Seattle buona parte degli ospedali possiede una unità di emodinamica con all'interno la strumentazione per eseguire le coronarografie: cioè le indagini radiografiche delle arterie coronarie.

Oggi qualcosa si può fare. È per ciò dice l'elice Mondella medico e filosofo della scienza all'università di Milano che la diagnosi deve essere concepita in funzione della terapia. Se il medico in coscienza ritiene di essere qui a un punto sufficientemente alto per scegliere la cura migliore e che nessuna ulteriore indaga-



Disegno di Mitra Divshali

potrà portare beneficio al suo paziente allora deve smettere di approfondire anche a costo di rinunciare a sapere. A volte dunque anche l'ignoranza è una scelta razionale.

Spesso infatti l'accanimento diagnostico è costoso e rischioso e fonte di fastidio e dolore per il paziente. Non solo a Seattle. Un'altra forma di accanimento diagnostico, assai diffusa anche in Italia è data dall'impiego della ecografia in gravi

danza. Da Aosta a Trapani se ne fanno almeno due in spessissimo tre durante la gestazione. Negli Stati Uniti una équipe di statistici del National Institutes of Health ha condotto una ricerca su 15 mila donne mentre la cui gravidanza non presentava particolari rischi. Le hanno divise in due gruppi: quelle del primo gruppo hanno sottoposto alle canoniche due ecografie per le altre hanno evitato gli ultrasuoni. Il risultato descritto dal capo degli statistici Bernard

Ewigman è stato che tra i due gruppi non si è rilevata differenza di mortalità e di morbi- tà per il feto. L'impiego della doppia ecografia non migliora la prognosi per il nascituro.

Altra ecografia, altro rischio di accanimento. Se tutti si sottoponessero a una ecografia delle vie biliari, una buona parte (dal 20 al 30 per cento) scoprirebbe di avere uno o più calcoli alla cistifellea. A questo punto il da farsi è con- troverso. Ci sono però chirur-

ghi come Lorenzo Novellino, pioniere della cosiddetta chirurgia miniminvasiva che sostengono una posizione molto aggressiva. Intervistato da Tempo Medico ha affermato: «Se tutte le calcolosi venissero operate anche quelle che non danno alcun disturbo».

A volta una diagnosi di massa ha indicazioni di carattere igienico sanitario. Come i tumori di polmone.

È il caso dello screening per l'Aids proposto dall'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato per le donne grvide e per i militanti di leva.

Ma il caso dello screening per l'Aids proposto dall'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato per le donne grvide e per i militanti di leva.

Tutto ciò secondo i fautori della diagnosi precoce e con- sente di non asportare com- pletamente la mammella e quel che più conta determina un aumento delle percentuali di guarigione. Ma si tratta di un effetto forse solo appa- rente in quanto due medici americani che invitano a ri- flettere sul fatto che una dia- gnosi precoce non è necessa- riamente la via della vita.

Del resto a sostegno della loro posizione Black e Welch ricordano che gli screening radiografici per diagnosticare precocemente il tumore del polmone non riducono la mortalità per questa «malattia».

Conclusione: «La temerarietà del medico di agire in maniera molto aggressiva, deve essere temperata dalla consapevolezza che la storia naturale di una malattia - ancorché individuata precocemente - in larga misura sconosciuta».

Ricerca sul cancro: anche in Italia una sede dell'Ecp

CINQUA. È stata presentata a Genova la Ecp Italia. L'associazione italiana dell'European Organization for Cancer Prevention con sede a Bruxelles. L'Ecp Italia è un'associazione nata per favorire la ricerca sulle cause del cancro e sulle strategie per la prevenzione oncologica attraverso la costituzione di gruppi di lavoro internazionali. L'Ecp Italia è presieduta dal Prof. Leonardo Santi direttore scientifico dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro di Genova.

All'Università di Oxford si studia l'Obesità, «out of body experience», un fenomeno molto più comune di quanto si pensi. I soggetti «a rischio» sono i giovani tra i 15 e i 25 anni, mentalmente attivi e fisicamente rilassati.

Aiuto, quel corpo che vola lassù è il mio

Una ragazza di quattordici anni dal letto vede il suo corpo alzarsi e andarsene in giro per la stanza. Una signora attraversa la strada e si vede da sola camminare dall'alto. Sono due esempi di uno strano fenomeno che si verifica piuttosto spesso: i soggetti sono giovani, tendenti alla sovraccitazione e all'emericania.

ALFIO BERNABEI

LONDRA. Per la prima volta l'Università di Oxford ha conferito un dottorato ad un ricercatore che si è dedicato allo studio di un caso di «Obesità» in un neonato che solo in tempi recenti è stato ritenuto degnissimo di essere classificato come «Obesità». Il neonato è un «out of body experience» ovvero esperienza fuori dal corpo. Il neonato sarà molto più comune di quanto si pensi e viene descritto come l'im-

pressione di un «in» di proprio corpo di staccarsi e portarsi dritta a distanza. Il ricercatore è il professor Charles McCrery che ha condotto la sua ricerca presso l'Istituto di Psicologia dell'Università di Oxford. McCrery ha fornito alcuni esempi di Obesità in una lunga serie di interviste. Il primo caso è quello di un quattordicenne che si è visto il proprio corpo alzarsi e andarsene in giro per la stanza.

Il fenomeno di cui si è molto parlato negli ultimi mesi di fine secolo è quello di un «out of body experience» che si è verificato in un quattordicenne che si è visto il proprio corpo alzarsi e andarsene in giro per la stanza.

Il fenomeno di cui si è molto parlato negli ultimi mesi di fine secolo è quello di un «out of body experience» che si è verificato in un quattordicenne che si è visto il proprio corpo alzarsi e andarsene in giro per la stanza.

Il fenomeno di cui si è molto parlato negli ultimi mesi di fine secolo è quello di un «out of body experience» che si è verificato in un quattordicenne che si è visto il proprio corpo alzarsi e andarsene in giro per la stanza.

Il fenomeno di cui si è molto parlato negli ultimi mesi di fine secolo è quello di un «out of body experience» che si è verificato in un quattordicenne che si è visto il proprio corpo alzarsi e andarsene in giro per la stanza.